



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

MOZIONE

N. 302 del 1 ottobre 2025

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

***INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
SUL TERRITORIO REGIONALE***

Consiglio regionale del Lazio

MOZIONE

N. 302 del 1 ottobre 2025



Cons. Eleonora Mattia

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

On. Antonio Aurigemma

SEDE

MOZIONE

OGGETTO: Interventi per la sicurezza degli edifici scolastici sul territorio regionale

PREMESSO CHE

la scuola pubblica costituisce un presidio fondamentale di crescita, cultura e cittadinanza e rappresenta il principale strumento attraverso cui la Repubblica provvede all'attuazione del diritto di uguaglianza sostanziale, sancito dall'art. 3, comma 2, della Costituzione;

il diritto a un'istruzione sicura è sancito dall'art. 34 della Costituzione e dall'art. 7 dello Statuto regionale;

RILEVATO CHE

recenti indagini condotte dal sito Tuttoscuola - basate sui dati dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica del Ministero dell'Istruzione - hanno evidenziato che dei 40mila edifici scolastici statali presenti sul territorio nazionale, ben 36mila non possono essere definiti a norma con le vigenti disposizioni sulla sicurezza, risultando carenti di una o più delle certificazioni fondamentali previste dalla normativa (certificato di agibilità, certificato di prevenzione incendi, certificato di omologazione centrale termica, piano di evacuazione, documento di valutazione dei rischi);

EVIDENZIATO CHE

la situazione appare particolarmente critica nel Lazio, dove solo il 12,7% degli edifici scolastici (407 strutture scolastiche su un totale di 2.203) è dotato di certificato di agibilità, ponendo la nostra Regione all'ultimo posto a livello nazionale;

lo stesso dossier rivela che il 14,8% delle scuole del Lazio risulta privo di qualsiasi certificazione obbligatoria, a fronte di una media nazionale del 9%;

CONSTATATO CHE

il Rapporto di Cittadinanzattiva sulla sicurezza scolastica denuncia ulteriori criticità nella nostra Regione: solo il 22,2% delle scuole risulta in regola con la prevenzione incendi, il 16,7% possiede certificato igienico-sanitario e il 25% quello di agibilità;

PRESO ATTO CHE

all'interno della Missione 4 – Componente 1 del PNRR è previsto, tra gli altri, l'Investimento 3.3 *“Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”* che prevede quale target 2.784.000,00 metri quadrati di edifici scolastici da mettere in sicurezza e riqualificare entro il 30 giugno 2026;

le risorse del PNRR dedicate all'Investimento 3.3. sono state destinate ai diversi progetti sulla base di piani regionali per l'edilizia scolastica e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e sono state erogate dall'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito direttamente agli enti locali quali soggetti attuatori;

CONSIDERATO CHE

la mancata conformità agli standard minimi di sicurezza rappresenta un rischio concreto per studenti, insegnanti, personale scolastico e famiglie;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

la Regione Lazio ha competenza in materia di edilizia scolastica - dal momento che in essa, come sancito dalla Corte Costituzionale in numerose sentenze, «si intersecano più materie, quali il “governo del territorio”, “l'energia” e la “protezione civile”, tutte rientranti nella competenza concorrente Stato-Regioni di cui al terzo comma dell'art. 117 Cost.» - e può quindi intervenire attraverso il coordinamento con Comuni, Province, Città Metropolitana e Ministero dell'istruzione e del merito in un'ottica di leale collaborazione;

RITENUTO CHE

gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) necessitano di essere monitorati e, ove possibile, rafforzati e accelerati;

la Regione debba farsi parte attiva nel monitoraggio dello stato di sicurezza degli edifici scolastici nonché contribuire attivamente alla sua implementazione;

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- a convocare un tavolo tecnico permanente tra Regione, ANCI Lazio, UPI Lazio, Città Metropolitana di Roma, USR Lazio e associazioni rappresentative per il coordinamento delle politiche in materia di sicurezza dell'edilizia scolastica;
- a relazionare entro tre mesi in Consiglio sullo stato degli interventi finanziati sul territorio regionale nell'ambito dell'Investimento 3.3 della Missione 4 – Componente 1 del PNRR "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*";
- a realizzare entro sei mesi una mappatura aggiornata dello stato delle certificazioni di sicurezza nelle scuole del Lazio, rendendola pubblicamente accessibile;
- a incrementare i fondi regionali destinati all'edilizia scolastica e a predisporre un piano straordinario regionale per la sicurezza degli edifici scolastici adeguatamente finanziato e integrativo rispetto al citato Investimento 3.3 del PNRR, prevedendo criteri di priorità per gli istituti privi di certificazioni fondamentali per la sicurezza (agibilità, collaudo statico, prevenzione incendi).

Avv.ta Eleonora Mattia

Firmato digitalmente da: Eleonora Mattia
Data: 01/10/2025 14:42:50